



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Movimento 5 Stelle
Gruppo Consiliare

Firenze,

Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
EUGENIO GIANI

Proposta di Legge Regionale

“Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto all’evasione fiscale”

SOMMARIO

Preambolo

Art. 1 - Obiettivi e finalità

Art. 2 - Presentazione di istanze alla pubblica amministrazione

Art. 3 - Attestazione di avvenuto pagamento della prestazione professionale effettuata

Art. 4 - Clausola di invarianza finanziaria

PREAMBOLO

Il Consiglio regionale

Visto

L’articolo 117, comma 3 della Costituzione Italiana,

Visto l’articolo 4 dello Statuto della Regione Toscana,

Considerato quanto segue:

Vi è la necessità di tutelare le prestazioni professionali rese ai fini della presentazione di istanze alla pubblica amministrazione per conto dei privati cittadini o delle imprese, contestualmente contribuendo al contrasto dell’evasione fiscale.

Nel nostro ordinamento già sono presenti diverse previsioni normative che si prefiggono



l'obiettivo di superare un fenomeno che negli ultimi anni ha caratterizzato le procedure di affidamento di servizi professionali e che ha visto molti professionisti ricevere compensi non correttamente parametrati alla qualità e quantità delle prestazioni richieste o addirittura compensi simbolici.

Le predette norme non trovano tuttavia applicazione nell'ipotesi in cui l'affidamento dell'incarico professionale sia conferito dai privati, sì che appare necessario anche in tale ambito riconoscere il valore sociale ed economico delle prestazioni rese dai professionisti.

approva la presente legge

Art. 1
Obiettivi e finalità

1. La presente legge ha come oggetto la tutela delle prestazioni professionali rese sulla base di istanze presentate alla pubblica amministrazione per conto dei privati cittadini o delle imprese. La finalità è quella di tutelare il lavoro svolto dai professionisti contestualmente all'attenuazione dell'evasione fiscale.

2. La Regione Toscana riconosce il valore sociale ed economico delle prestazioni rese dai professionisti su incarico dei privati e delle imprese nell'ambito dei procedimenti volti al rilascio di titoli abilitativi e persegue altresì l'obiettivo di contribuire alla riduzione dell'evasione fiscale.

Art. 2
Presentazione di istanze alla pubblica amministrazione

1. Nelle ipotesi in cui le istanze autorizzative o le istanze per la realizzazione di interventi urbanistici ed edilizi presentate da privati o da imprese sono accompagnate da elaborati redatti da professionisti, le istanze medesime devono essere corredate dalla lettera di affidamento dell'incarico sottoscritta dal committente, unitamente alla copia fotostatica di un documento d'identità in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).



Art. 3

Attestazione di avvenuto pagamento della prestazione professionale effettuata

1. L'amministrazione, al momento del rilascio dell'atto autorizzativo o della ricezione di istanze ad intervento diretto, acquisisce la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui al d.p.r. 445/2000, attestante il pagamento da parte del committente dei correlati compensi calcolati in conformità alle tariffe professionali vigenti.
2. La mancata presentazione della dichiarazione di cui al comma 1 costituisce motivo ostativo per il completamento dell'iter amministrativo fino all'avvenuta integrazione. La richiesta di integrazione è effettuata dalla amministrazione che ha ricevuto l'istanza.

Art. 4

Clausola di invarianza finanziaria

1. Dall'attuazione della presente legge non derivano nuovi o maggiori oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La presente proposta di legge è volta a tutelare le prestazioni professionali rese ai fini della presentazione di istanze alla pubblica amministrazione per conto dei privati cittadini o delle imprese, contestualmente contribuendo al contrasto dell'evasione fiscale.

Nel nostro ordinamento già sono presenti diverse previsioni normative che si prefiggono l'obiettivo di superare un fenomeno che negli ultimi anni ha caratterizzato le procedure di affidamento di servizi professionali e che ha visto molti professionisti ricevere compensi non correttamente parametrati alla qualità e quantità delle prestazioni richieste o addirittura compensi simbolici.

Le predette norme non trovano tuttavia applicazione nell'ipotesi in cui l'affidamento dell'incarico professionale sia conferito dai privati, sì che appare necessario anche in tale ambito riconoscere il valore sociale ed economico delle prestazioni rese dai professionisti. Contestualmente la proposta



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Movimento 5 Stelle
Gruppo Consiliare

si prefigge l'obiettivo di ridurre l'evasione fiscale, imponendo la presentazione della fattura agli uffici della P.A. Analogo intervento normativo è già stato di recente approvato nella Regione Calabria con L.R. n. 25/2018.

La proposta di seguito, vuole porre un freno alle difficoltà dei liberi professionisti sia ad incassare quanto dovuto sia per impedire il ricorso a metodi di pagamento poco ortodossi.

Giacomo Giannarelli